



Italia Oggi

Certificazione Yes persa da 15 strutture Qualità hotel in calo a Torino

Ben 15 alberghi su 90 hanno perso in un anno la certificazione Yes, quella che premia la vera eccellenza del settore nella provincia di Torino. Un turnover elevatissimo di un hotel su sei, generato dai molti criteri e obblighi, soprattutto sulla qualità nel servizio, che Yes richiede. Al contempo però non calano i premiati, che come nel 2007 sono stati 90 e comprendono tutti gli hotel più prestigiosi all'ombra della Mole ma anche molte strutture da una e tre stelle. Sette degli esclusi sono torinesi, gli altri sono della provincia. «Sito internet, prenotazione e risposta ai reclami i settori dove c'è più da lavorare», spiega Ugo de' Sperati, dell'Aicq (Associazione italiana cultura qualità), che con 103 valutazioni eseguite dai mystery client e 18 sopralluoghi tecnici ha dato i voti agli alberghi Yes. «Ci piacerebbe che tutti i 520 alberghi della nuova AtI unica Turismo Torino e provincia aderissero a questo progetto», spiega Antonio Saitta, presidente della provincia, che insieme alla Camera di commercio ha promosso Yes. Le 90 strutture prescelte sono in maggioranza della provincia (53) e a tre stelle (54). Per tutti sono stati organizzati corsi di formazione obbligatori in quattro settimane. Per partecipare alla prossima edizione basta contattare la Camera di commercio, che ha anche previsto un piano di comunicazione impegnativo che partirà dalla prossima Bit con l'obiettivo di promuovere il marchio Yes presso tutti i tour operator e i turisti fai-da-te attraverso motori di ricerca e link.

Jan Pellissier